



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado - Comuni di Roncade e Monastier

Via Vivaldi, 30 – 31056 RONCADE (TV) – Tel. 0422/707046

C.M. TVIC875005 – Ambito Territoriale n. 15 Treviso Sud – C. F. 80025950264

Peo: tvic875005@istruzione.it – Pec: tvic875005@pec.istruzione.it – sito web: www.icroncade.edu.it

Prot. n 7917

Roncade, 19/06/2024

*All'Albo dell'istituzione scolastica
Amministrazione Trasparente - sezione 'Bandi di gara e contratti –
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e
degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura'*
Sito web

Oggetto: Determina Avvio procedura di selezione interno/esterno per incarico di responsabile del servizio prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 32 del D.LGS. 81/2008.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PREMESSO che il D.Lgs. n. 81/08 al Capo III impedisce disposizioni circa la gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla valutazione dei rischi, alle misure generali di tutela, alla formazione dei lavoratori ed all'istituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione;

CONSIDERATO che l'art. 31 del citato D.Lgs. 81/08 dispone che il datore di lavoro organizzi il Servizio di Prevenzione e Protezione all'interno dei luoghi di lavoro o incarichi persone o servizi esterni ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio e della salubrità degli ambienti di lavoro e dell'elaborazione di procedure preventive e protettive da porsi in atto per salvaguardare la sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 32, D.lgs. 81/2008 il Dirigente, fermo restando la propria diretta responsabilità collegata alla figura di Datore di Lavoro, può avvalersi dell'opera di esperti esterni per l'incarico di R.S.P.P. in possesso delle conoscenze professionali necessarie;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la Circ. 119 del 29/04/1999 (Direzione Generale del personale e degli AA.GG. ed Amm.vi Edilizia Scolastica – divisione XI);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" ess.mm.ii.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto legislativo 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare il Dlgs 36/2023 prevede, tra i propri principi, che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza*";

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATO che il D.lgs. 36/2023 all'art. 50 prevede che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il Regolamento concernente il conferimento degli incarichi individuali ad esperti interni ed esterni dell'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 62 del 07/10/2022;

CONSIDERATO che l'art. 32, commi 8 e 9, del suddetto decreto così recita: *negli istituti di istruzione, di formazione professionale e universitari e nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica, il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi, designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, individuandolo tra: a) il personale interno all'unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiari a tal fine disponibile; b) il personale interno ad altre unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiari disponibile ad operare in una pluralità di istituti; In assenza di personale di cui alle lettere a) e b) del comma 8, gruppi di istituti possono avvalersi in maniera comune dell'opera di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici e, in via subordinata, con enti o istituzioni specializzati in materia di salute e sicurezza sul lavoro o con altro esperto esterno libero professionista;*

VISTO l'art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 43, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» (di seguito, anche il «Regolamento»), il quale ha previsto che *È fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione*».

CONSIDERATO l'art. 35 del CCNL del personale del comparto scuola del 29 novembre 2007 che, in materia di cc.dd. «collaborazioni plurime», consente alle Istituzioni di fare appello a docenti di altre scuole statali per la realizzazione di specifici progetti, ove abbiano la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili all'interno della Istituzione Scolastica.

CONSIDERATO l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del Programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024 approvato dal Consiglio di Istituto in data 14/12/2023 (delibera del Consiglio di Istituto n. 57);

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 78 del 04/11/2022 per il triennio 2022/2025;

VISTO l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2023/2024 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 39 del 06/11/2023;

TENUTO CONTO che il contratto di prestazione professionale stipulato con l'attuale RSPP giungerà in scadenza in data 31/08/2024;

ACCERTATO che per l'affidamento dell'incarico di R.S.P.P. non è attiva una specifica convenzione CONSIP per la durata di anni 1 (uno) dal 01/09/2024 al 31/08/2025;

CONSIDERATO che l'incarico di cui sopra comporta prestazioni professionali di natura specialistica ed attività che riguardano materie di particolare delicatezza, rilevanza ed interesse pubblico;

CONSIDERATO che si rende necessario ed urgente individuare un R.S.P.P. per garantire la sicurezza dell'Istituto Comprensivo di Roncade;

ATTESA la necessità di assicurare alla Istituzione Scolastica la figura del Responsabile del servizio di prevenzione e Protezione, per attività di formazione/informazione, svolta da un tecnico professionista in possesso di documentate competenze;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta attraverso una procedura selettiva pubblica rivolta:

- *prioritariamente al personale interno all'Istituzione scolastica in subordine e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);*
- *ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, in subordine si procederà conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione;*
- *in subordine conferimento dell'incarico a personale esterno.*

DETERMINA

Art 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art 2

L'avvio della procedura di indizione di avviso pubblico rivolto al personale interno alla PA e successivamente al personale esterno per il reperimento del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), ai sensi del Dlgs 81/2008.

Art 3

Il compenso previsto per il periodo dal 01/09/2024 al 31/08/2025 è di € 2.000,00 annui omnicomprensivi di ogni onere lo svolgimento del ruolo di RSPP dell'IC di Roncade.

L'Istituto si riserva la facoltà di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola domanda, purché sussistano i requisiti richiesti e specificati nell'avviso.

Art. 6

Il responsabile del procedimento è il Dirigente scolastico, Prof.ssa Anna Maria Vecchio.

Art 7

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Anna Maria VECCHIO

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse